



CITTÀ DI SULMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 22-09-2025

OGGETTO Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di settembre alle ore 08:30, ed in continuazione, in Sulmona, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria Pubblica di Prima convocazione, con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENZA	COGNOME E NOME	PRESENZA
D' Angelo Rosella	P	Fusco Simona	P
Zuffada Ernesto	P	Sgreccia Germano	P
Di Cesare Vincenzo	A	Figorilli Angelo	P
D'Angelo Mario	P	Di Marzio Katia	A
Taglieri Luisa	P	La Gatta Antonella	P
D'Antuono Francesco	P	La Civita Ornella	P
Piccoli Rossella	P	Tirabassi Luca	A
Di Rocco Franco	P	Puglielli Matteo	P
Di Censo Fabio	P		

Presenti n° 14 Assenti n°. 3

Assume la presidenza il , Di Rocco Franco

Partecipa il Vicesegretario generale Avv. Di Massa Maurizia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza e la validità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

<<IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale n. 5 del 14.2.2025 recante “Approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2023”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale n. 13 del 28.2.2025, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) -2025/2027;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale n. 9 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. n. 51 del 19.03.2025, con la quale è stato approvato Piano esecutivo di gestione 2025-2027 ai sensi dell’art. 169 del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. n. 61 del 10.04.2025 recante: “PIAO 2025/2027 approvazione”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n.17 del 22/05/2025 recante: “Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027: Attuazione Decreto interministeriale del 04 marzo 2025 pubblicato in G.U. 22 aprile 2025”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 20 del 26/05/2025 recante: “Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2024 ai sensi dell’art. 227 D. Lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 07/07/2025 recante: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art.175, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2025, con la quale è stata approvata la Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000);

Premesso che:

- il D.P.R. n. 15 del 15.01.2018 recante *“Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”*, in vigore dal 29/03/2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia;
- il Regolamento UE 2016/679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, che trova applicazione a partire dal 25/05/2018, ha varato il nuovo *“Pacchetto Europeo protezione dati”* che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali / privacy;
- il Regolamento UE 2016/679 assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dal trattato sul funzionamento dell’UE;
- la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante *“misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”*, ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;
- il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;
- con il provvedimento di cui alla deliberazione 8 aprile 2010, il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori;
- la normativa in tema di sicurezza urbana integrata prevede l'utilizzo da parte dei Comuni di sistemi di videosorveglianza a tutela della pacifica e civile convivenza per garantire una maggiore percezione della sicurezza;

Considerato che:

- l'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 definisce la sicurezza urbana *“... un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale ...”*;
- l'art. 6, commi 7 e 8, del Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito dalla Legge 23 aprile 2009 n. 38, stabilisce che *“... per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare i sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico”* e che *“la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione ...”*;
- con circolare n. 558/A/421.2/70/195969 del 6 agosto 2010, avente ad oggetto *“Sistemi di videosorveglianza”*, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha rilevato come *“... l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, qualora si profilino aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre a quelli di sicurezza urbana, possa determinare l'attrazione di tali apparecchiature nell'ambito delle previsioni di cui al punto 3.1.1 del provvedimento del Garante [n. 1712680 dell'8 aprile 2010], con conseguente applicazione dell'art. 53 del Codice in materia di protezione dei dati personali e relativo affievolimento di alcuni principi di garanzia, quali, in particolare, quello dell'informativa di cui all'art. 13 del cennato Codice ...”*;
- l'art. 4 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* definisce la sicurezza urbana come *“... il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più*

elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni ...”;

- il d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 ha recepito la direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti in materia penale, in particolare, il testo normativo ha adeguato la normativa nazionale alla direttiva (UE) 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento, da parte delle autorità competenti, a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Come precisato dal secondo comma dell'art. 1, il Decreto Legislativo si applica al trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali delle persone fisiche e al trattamento non automatizzato di dati personali delle persone fisiche contenuti in un archivio o ad esso destinati, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica;
- il Garante per la Protezione dei Dati Personali al paragrafo 3.1.2 del sopra citato provvedimento n. 1712680/2010, ha precisato che “... i titolari del trattamento possono rendere nota la rilevazione di immagini tramite impianti di videosorveglianza attraverso forme anche semplificate di informativa, che evidenzino, mediante l'apposizione nella cartellonistica di riferimenti grafici, simboli, diciture, l'utilizzo di tali sistemi per finalità di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati ...”;

Atteso che il Comune di Sulmona:

- allo scopo di potenziare il controllo sul territorio di competenza e promuovere la collaborazione tra Autorità pubbliche, ha previsto anche l'attività coordinata di videosorveglianza integrata con organi istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, prevista dall'art. 5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” attraverso separati accordi o protocolli d'intesa, anche al fine di consentire la visualizzazione diretta delle immagini degli apparati di videosorveglianza, da parte dei firmatari di detti protocolli;
- potrà inoltre finalizzare attività di controllo del territorio integrate attraverso specifici accordi di partenariato pubblico-privato o altri schemi convenzionali previsti dalla legge, in particolare con le aziende partecipate o con altri soggetti privati, secondo le modalità e le finalità di cui all'art. 7, commi 1 e 1bis, del citato decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14;

Ritenuto necessario:

- adottare l'allegato Regolamento sul sistema di videosorveglianza e video analisi che contiene, tra l'altro, le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al GDPR, nel rispetto dei principi in materia di protezione dei dati, fra i quali la liceità, correttezza, trasparenza e limitazione della conservazione;
- prevedere l'istituzione di un “Registro generale degli accessi” in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del Reg. UE n. 2016/679;

Tenuto conto che:

- la materia è principalmente disciplinata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” che regola la protezione dei dati personali;

- detto decreto è stato modificato dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 avente ad oggetto l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la materia relativa al trattamento dei dati personali da parte delle Autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è regolamentata dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018;

Ritenuto per meglio rispondere al citato regolamento UE ed ai decreti conseguenti ma anche allo stesso codice della privacy (d.lgs. n. 196/2003) di dover adottare un nuovo regolamento denominato “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” oggetto della presente deliberazione;

Richiamato:

- l’art. 2-ter del d.lgs. 196/2003 il quale prevede che la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali;
- il Patto della Sicurezza sottoscritto in data 28/03/2024 tra Prefetto dell’Aquila e il Sindaco di Sulmona;
- il Controllo del Vicinato di cui al protocollo d’intesa tra la Prefettura dell’Aquila e il Comune di Sulmona”;

Dato atto che il Comune di Sulmona intende assicurare:

- la civile convivenza, anche affinché l’azione pubblica si sviluppi in funzione della dignità della persona;
- lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale che non può prescindere dalla ricerca e dalla promozione di adeguate condizioni di sicurezza urbana e di sicurezza pubblica, per assicurare il quieto svolgersi della vita individuale e collettiva;

Rilevato che il Comune di Sulmona promuove ed attua, nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite, attività ed interventi volti al raggiungimento delle seguenti finalità:

- tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica, mediante la predisposizione di interventi di:
 - prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
 - protezione e incolumità degli individui;
 - controllo e monitoraggio dei flussi di traffico e di accesso alle aree a traffico limitato e alle aree pedonali;
 - acquisizione di fonti di prova nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria;
 - prevenzione, accertamento e repressione, ove consentito, degli illeciti amministrativi;
 - monitoraggio del territorio per le attività di protezione civile e della sanità pubblica;
 - tutela del patrimonio storico, archeologico, artistico e monumentale della città, tutela degli immobili di proprietà o in uso all'Amministrazione, delle infrastrutture e dei beni pubblici;
 - tutela ambientale, attraverso il monitoraggio, il contrasto e la repressione del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti e della raccolta differenziata;
 - tutela della sicurezza stradale e dei pedoni, ivi inclusa la sicurezza delle piste ciclabili;
 - attuazione delle disposizioni in materia di polizia amministrativa;

Dato atto che:

- è del Consiglio Comunale la competenza per l’approvazione perché la materia inerente la gestione del sistema di videosorveglianza viene trattata non solo da un punto di

vista dell'attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell'interessato;

- il Regolamento in oggetto ha, quindi, un contenuto ampio in materia di videosorveglianza e videoanalisi in quanto disciplina:
 - le modalità di individuazione del “Titolare” del trattamento dei dati e quelle di nomina del “Designato” e degli “Autorizzati” del trattamento di dati;
 - gli adempimenti a carico del Comune di Sulmona in tema di trattamento delle immagini derivanti dal sistema di videosorveglianza;
 - le modalità di redazione e divulgazione delle informative ai sensi delle linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29/01/2020 dal comitato europeo per la protezione dei dati;
 - le procedure per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - le modalità di adempimento agli obblighi in materia di “misure di sicurezza”;
 - il Comune di Sulmona, anche in relazione alle specifiche competenze attribuite da disposizioni normative volte a garantire la sicurezza urbana integrata (D.L. 20/02/2017, n. 14 - D.L. 04/10/2018, n. 113 - D.L. 14 Giugno 2019, n. 53 – D.L. 11/04/2025, n. 48), si è avvalso della facoltà di ricorrere all'utilizzo della videosorveglianza e videoanalisi quale forma di controllo e deterrenza di fenomeni criminosi, di atti vandalici, di abbandono dei rifiuti, di deiezioni canine e di altri aspetti legati alla pacifica e civile convivenza;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- lo Statuto Comunale;
- la legge 07/03/1986 n. 65, recante “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale”;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale”;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- il d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- le disposizioni di settore emanate dal Garante per la protezione dei dati personali (in particolare, il Provvedimento in materia di videosorveglianza n. 1712680 dell'8 aprile 2010);
- le linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, adottate il 29/01/2020 dall'European Data Protection Board;
- la Legge Regionale Abruzzo 20/11/2013, n. 42 “Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alla legge regionale n. 18/2001, alla legge regionale n. 40/2010 e alla legge regionale n. 68/2012”;

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 206 del 27/07/2022 e ss.mm.ii. con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato il regolamento Z.T.L.;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 07/03/2025;
- l'accordo con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) stipulato in data 26 e 27 Ottobre 2023;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Data Protection Officer (DPO) del Comune di Sulmona, dott. Gilberto AMBOTTA, Prot. n. 44445 del 16/07/2025;

Richiamato il parere favorevole espresso all'unanimità sulla proposta di deliberazione da parte della 3^a Commissione Consiliare in data 18.09.2025, giusto verbale n.1;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

1. **di approvare** il “Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale”, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
2. **di trasmettere** copia della presente alla 4 Ripartizione per i conseguenti adempimenti;
3. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente>>.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione n. 31 del 19.09.2025 recante: <<**Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale**>>;

Dato atto che sulla sopra riportata proposta si è espressa la competente Commissione Consiliare Permanente “Territori e Servizi” che ha approvato la stessa all'unanimità (verbale n. 1/2025);

Ascoltata la relazione del Vice Sindaco Mauro Tirabassi;

Rilevato che alle ore 13.30 abbandona l'Aula Consiliare il Consigliere Di Censo;

Ascoltata la relazione del Consigliere Comunale Sgreccia, indicato quale relatore ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Precisato che, essendo stata la proposta approvata all'unanimità dalla competente Commissione Consiliare Permanente Territori e Servizi” come da verbale n. 1/2025, non si procede alla discussione;

Previe le seguenti dichiarazioni di voto:

- Puglielli: Favorevole;
- La Civita: Favorevole;
- Taglieri: Favorevole;

- Fusco: Favorevole;
- Figorilli: Favorevole;
- Piccoli: Favorevole;
- Zuffada: Favorevole;

Posta dal Presidente in votazione, per alzata di mano, la su riportata proposta di deliberazione n. 31 del 19.09.2025 recante: <<**Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale**>>;

Con il seguente risultato della votazione:

- Consiglieri presenti: n. 13 (D'Angelo Mario, D'Angelo Rosella, D'Antuono Francesco, Di Rocco Franco, Fusco Simona, Figorilli Angelo, La Civita Ornella, La Gatta Antonella, Piccoli Rossella, Puglielli Matteo, Sgreccia Germano, Taglieri Luisa, Zuffada Ernesto);
- Consiglieri assenti: n. 4 (Sindaco Tirabassi Luca, Di Censo Fabio, Di Cesare Vincenzo, Di Marzio Katia);
- Voti favorevoli: n. 13 (D'Angelo Mario, D'Angelo Rosella, D'Antuono Francesco, Di Rocco Franco, Fusco Simona, Figorilli Angelo, La Civita Ornella, La Gatta Antonella, Piccoli Rossella, Puglielli Matteo, Sgreccia Germano, Taglieri Luisa, Zuffada Ernesto);

DELIBERA

DI APPROVARE, la su riportata proposta di deliberazione n. 31 del 19.09.2025 recante: <<**Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale**>> all'unanimità.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posta dal Presidente in votazione, per alzata di mano, la immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Con il seguente risultato della votazione:

- Consiglieri presenti: n. 13 (D'Angelo Mario, D'Angelo Rosella, D'Antuono Francesco, Di Rocco Franco, Fusco Simona, Figorilli Angelo, La Civita Ornella, La Gatta Antonella, Piccoli Rossella, Puglielli Matteo, Sgreccia Germano, Taglieri Luisa, Zuffada Ernesto);
- Consiglieri assenti: n. 4 (Sindaco Tirabassi Luca, Di Censo Fabio, Di Cesare Vincenzo, Di Marzio Katia);
- Voti favorevoli: n. 13 (D'Angelo Mario, D'Angelo Rosella, D'Antuono Francesco, Di Rocco Franco, Fusco Simona, Figorilli Angelo, La Civita Ornella, La Gatta Antonella, Piccoli Rossella, Puglielli Matteo, Sgreccia Germano, Taglieri Luisa, Zuffada Ernesto);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/P.O. ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta 31 del 19-09-2025 esprime parere Favorevole.

Parere firmato dal Dirigente **Domenico Giannetta** in data 19-09-2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Di Rocco Franco

Vicesegretario generale
Avv. Di Massa Maurizia

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3145

Il 13-10-2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 35 del 22-09-2025 con oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza e della video analisi sul territorio comunale

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata dal Responsabile della Pubblicazione il 13-10-2025